



CITTÀ di CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

Oggetto: Comune di Cavallermaggiore (CN) – Variante Parziale n. 14 al Vigente Piano Regolatore Generale Comunale – VERIFICA AMBIENTALE AI SENSI DELL’ARTICOLO 10 DELLA L.R. N. 40/1998 E DELL’ARTICOLO 12 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.

Il sottoscritto Arch. Ph.D. Fabrizio MACAGNO, con l’incarico di Responsabile dell’Organo Tecnico del Comune di Cavallermaggiore, individuato con determinazione n. 368 del 27/12/2018, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 40/1998 con compiti di verifica preventiva circa l’assoggettabilità dei Piani Regolatori Generali Comunali e loro varianti e di Piani Particolareggiati e PEC alla valutazione ambientale,

PREMESSO

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 01/03/2021 è stato adottato il Progetto di Variante Parziale n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Cavallermaggiore;
- che il Comune di Cavallermaggiore ha dato avvio al procedimento di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica relativamente al Progetto di Variante Parziale n. 14 al P.R.G.C. come previsto dalla L.R. n. 40/1998 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- che gli elaborati relativi al Progetto di Variante Parziale n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale sono stati pubblicati a norma di legge dal 15/03/2021 al 14/04/2021 e successivamente sono stati pubblicati una seconda volta dal 20/05/2021 al 19/06/2021;
- che sono stati individuati i soggetti ambientali interessati ad esprimere il Parere Ambientale in merito al Progetto di Variante Parziale n. 14 al P.R.G.C. ai sensi degli artt. 9 e 10 della L.R. n. 40/1998:
 - ARPA Piemonte, dipartimento di Cuneo;
 - Provincia di Cuneo, Settore Tutela Ambiente;
 - ASL CN 1, Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- che entro i termini stabiliti dalla normativa vigente sono pervenuti i seguenti contributi da parte dei soggetti competenti in materia ambientale di seguito riportati:
 - Provincia di Cuneo, Settore Tutela Ambiente: nota prot. n. 5027/2021;

- ASL CN 1, Servizio Igiene e Sanità Pubblica: nota prot. n. 4977/2021;
 - ARPA Piemonte, dipartimento di Cuneo: nota prot. n. 5223/2021.
- che nel primo periodo di pubblicazione sono pervenute osservazioni registrate con prot. n. 4195/2021;
 - che in data 16/06/2021 con prot. n. 6972, su richiesta dello scrivente Organo Tecnico al Comune di Cavallermaggiore, sono state richieste specificazioni tecniche relative alla disposizione di cui al comma I bis dell'art. 17 delle Norme di Attuazione del P.R.G.C. oggetto di modifica nel Progetto di Variante Parziale n. 14 alla Ditta Biraghi s.p.a. e che in data 02/07/2021 con prot. n. 7485/2021 sono pervenute integrazioni in risposta alle specificazioni richieste;

CONSIDERATO

- che i soggetti competenti in materia ambientale che hanno prodotto un proprio contributo - ASL CN 1, Servizio Igiene e Sanità Pubblica; Provincia di Cuneo, Settore Tutela Ambiente e ARPA Piemonte, dipartimento di Cuneo - hanno ritenuto all'unanimità che il Progetto di Variante Parziale n. 14 al P.R.G.C. in oggetto NON DEBBA ESSERE ASSOGGETTATO alla procedura di VAS;
- che le modifiche introdotte dal progetto di Variante Parziale n. 14 al P.R.G.C. proposto non avranno influenze ambientali negative sotto il profilo quantitativo e sotto l'aspetto qualitativo;
- che gli interventi in progetto non saranno in grado di generare delle ricadute degne di essere approfondite in sede di valutazione sui principi di sostenibilità e di impatto ambientale;

RITIENE

che il Progetto di Variante Parziale n. 14 al P.R.G.C. del Comune di Cavallermaggiore **NON DEBBA ESSERE ASSOGGETTATO** alla valutazione ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in quanto:

- il Progetto di Variante Parziale n. 14 al P.R.G.C. non sarà in grado di determinare interferenze dirette o indirette con aree o paesaggi con particolari caratteristiche naturali o sul patrimonio ambientale locale;
- i soggetti competenti in materia ambientale interpellati che hanno prodotto un proprio contributo - ASL CN 1, Servizio Igiene e Sanità Pubblica; Provincia di Cuneo, Settore Tutela Ambiente e ARPA Piemonte, dipartimento di Cuneo - hanno ritenuto all'unanimità che il Progetto in esame non debba essere assoggettato alla procedura di VAS in quanto risulta inutile approfondire la valutazione vista l'assenza di criticità ambientali rilevanti.

In fase di Approvazione del Progetto di Variante Parziale n. 14 al P.R.G.C. dovranno però essere recepite le indicazioni di seguito riportate ed emerse dall'analisi condotta nella fase di verifica di assoggettabilità alla VAS:

1. Dovranno essere previsti adeguati criteri progettuali per le aree di nuovo impianto, nonché la definizione di misure mitigative e di compensazione territoriale, paesaggistica e ambientale, ove possibile, attraverso la realizzazione sul territorio delle misure stesse o in alternativa mettendo in atto una monetizzazione a seconda dei casi specifici;

2. In merito alla disposizione di cui al *comma I bis dell'art. 17 delle Norme di Attuazione del P.R.G.C.* oggetto di modifica nel Progetto di Variante Parziale n. 14, per l'area denominata "P1.5" si ritiene, sulla base delle indicazioni contenute nei contributi prodotti dagli Enti competenti in materia ambientale, di limitare l'incremento dell'altezza massima a 24 metri, ritenuti la misura più idonea a consentire un miglior inserimento paesaggistico come già avvenuto in casi analoghi, non approvando i 37 metri in deroga previsti in variante, suggerendo di considerare in futuro di implementare le impronte a terra dell'edificato in modo da contenerne le altezze e tendere in questo modo a sopperire alle esigenze produttive dell'azienda;
3. Si consiglia, in fase di progettazione dell'edificato nei singoli lotti fondiari, di consultare e prendere spunto da quanto riportato nella pubblicazione "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la progettazione edilizia" e nella pubblicazione "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la pianificazione locale" approvati dalla Regione Piemonte con DGR n. 30-13616 del 22/03/2010.

Cavallermaggiore, 26 luglio 2021

L'Organo Tecnico Comunale Incaricato

Arch. Ph.D. Fabrizio MACAGNO

